

JESOLO PATRIMONIO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	30016 JESOLO (VE) VIA MEUCCI 10
Codice Fiscale	03540820275
Numero Rea	VE 324440
P.I.	03540820275
Capitale Sociale Euro	100000.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	INSTALLAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE STRADALE E DISPOSITIVI ELETTRICI DI SEGNALEZIONE, ILLUMINAZIONE DELLE PISTE DEGLI AEROPORTI (INCLUSA MANUTENZIONE E RIPARAZIONE) (432103)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI JESOLO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.372	8.167
6) immobilizzazioni in corso e acconti	6.500	1.000
7) altre	1.184.086	1.307.334
Totale immobilizzazioni immateriali	1.196.958	1.316.501
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.049.225	5.091.428
2) impianti e macchinario	65.916	51.782
3) attrezzature industriali e commerciali	98.018	101.780
4) altri beni	493.460	284.247
5) immobilizzazioni in corso e acconti	32.927	96.217
Totale immobilizzazioni materiali	5.739.546	5.625.454
Totale immobilizzazioni (B)	6.936.504	6.941.955
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.703	18.860
4) prodotti finiti e merci	344.755	352.162
Totale rimanenze	349.458	371.022
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.545	141.560
Totale crediti verso clienti	149.545	141.560
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.753	144.535
Totale crediti verso controllanti	255.753	144.535
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.372	12.022
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	11.372	12.022
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.724	6.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.913	-
Totale crediti tributari	50.637	6.685
5-ter) imposte anticipate	48.895	60.663
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.099	21.535
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.488	1.121
Totale crediti verso altri	25.587	22.656
Totale crediti	541.789	388.121
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.458.940	2.865.626
3) danaro e valori in cassa	281	94
Totale disponibilità liquide	2.459.221	2.865.720
Totale attivo circolante (C)	3.350.468	3.624.863
D) Ratei e risconti	29.625	32.379

Totale attivo	10.316.597	10.599.197
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	522.669	522.669
IV - Riserva legale	20.243	20.243
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	474.417	472.683
Versamenti in conto capitale	300.000	300.000
Varie altre riserve	4.990.615 ⁽¹⁾	4.990.616
Totale altre riserve	5.765.032	5.763.299
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.733	1.734
Totale patrimonio netto	6.430.677	6.407.945
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	9.300	-
Totale fondi per rischi ed oneri	9.300	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	929.449	868.638
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.988	96.214
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.462.630	1.562.930
Totale debiti verso banche	1.563.618	1.659.144
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	996	18
Totale acconti	996	18
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	718.935	899.256
Totale debiti verso fornitori	718.935	899.256
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.355	-
Totale debiti verso controllanti	90.355	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.250
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	2.250
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.385	70.597
Totale debiti tributari	52.385	70.597
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.788	208.906
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	147.788	208.906
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.825	239.753
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000	5.000
Totale altri debiti	149.825	244.753
Totale debiti	2.723.902	3.084.924
E) Ratei e risconti	223.269	237.690
Totale passivo	10.316.597	10.599.197

(1)

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
9) Riserva da conferimento	4.990.616	4.990.616

Varie altre riserve	31/12/2020	31/12/2019
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.347.001	6.506.331
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	56.128	58.237
altri	126.568	155.634
Totale altri ricavi e proventi	182.696	213.871
Totale valore della produzione	6.529.697	6.720.202
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	739.966	635.965
7) per servizi	2.379.232	2.405.252
8) per godimento di beni di terzi	37.621	131.013
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.936.497	2.080.090
b) oneri sociali	684.215	734.047
c) trattamento di fine rapporto	138.967	128.333
e) altri costi	2.760	10.729
Totale costi per il personale	2.762.439	2.953.199
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	129.919	129.748
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	238.805	197.364
Totale ammortamenti e svalutazioni	368.724	327.112
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.564	62.463
13) altri accantonamenti	9.300	-
14) oneri diversi di gestione	102.130	101.072
Totale costi della produzione	6.420.976	6.616.076
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	108.721	104.126
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.164	7.236
Totale proventi diversi dai precedenti	7.164	7.236
Totale altri proventi finanziari	7.164	7.236
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	75.144	79.338
Totale interessi e altri oneri finanziari	75.144	79.338
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(67.980)	(72.102)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	40.741	32.024
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.240	52.957
imposte differite e anticipate	11.768	(22.667)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.008	30.290
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.733	1.734

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.733	1.734
Imposte sul reddito	18.008	30.290
Interessi passivi/(attivi)	67.980	72.102
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(11.240)	(397)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	97.481	103.729
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	131.659	128.333
Ammortamenti delle immobilizzazioni	368.724	327.112
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4.040)	(372)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	496.343	455.073
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	593.824	558.802
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	21.564	62.463
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.985)	24.977
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(180.321)	318.276
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.754	(588)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(14.421)	(95.812)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(197.479)	141.293
Totale variazioni del capitale circolante netto	(375.888)	450.609
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	217.936	1.009.411
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(67.980)	(72.102)
(Imposte sul reddito pagate)	(51.387)	(17.715)
(Utilizzo dei fondi)	(61.548)	(145.420)
Totale altre rettifiche	(180.915)	(235.237)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	37.021	774.174
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(518.701)	(388.541)
Disinvestimenti	181.085	801
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.375)	(140.638)
Disinvestimenti	1.000	1.520
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(347.991)	(526.858)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.774	338
(Rimborso finanziamenti)	(100.300)	(117.171)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(95.527)	(116.836)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(406.497)	130.480
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	2.865.626	2.735.117
Danaro e valori in cassa	94	123
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.865.720	2.735.240
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.458.940	2.865.626
Danaro e valori in cassa	281	94
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.459.221	2.865.720

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

A commento del Rendiconto finanziario si sottolinea che la diminuzione delle disponibilità liquide per Euro 406.497 rispetto al 2019 è dovuta sia al rimborso delle rate di mutuo bancario, senza l'accensione di nuovi finanziamenti, sia agli investimenti in beni strumentali. Il flusso finanziario dell'attività operativa, anche se positivo per Euro 37.021, è stato di modesta entità e non ha consentito di compensare gli impieghi di liquidità dell'attività di investimento e dell'attività di finanziamento.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Sindaco del Comune di Jesolo,

il presente bilancio, sottoposto al Suo esame e alla Sua approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 22.733. Il risultato positivo è dovuto principalmente alla riduzione dei costi del personale rispetto all'esercizio precedente per il mancato stanziamento del premio produttività ai dipendenti, considerato che non si è giunti ad un accordo con gli stessi e con le rappresentanze sindacali. Tale fatto ha avuto ripercussione anche sulla contabilizzazione delle imposte anticipate per le perdite fiscali dovute alla variazione in diminuzione corrispondente all'importo del premio stanziato nel 2019 ed erogato e dedotto nel 2020.

Dal confronto con i dati del bilancio 2019 emerge una riduzione del valore della produzione di quasi 200.000 Euro, dovuta alla mancata organizzazione di eventi nella stagione estiva, a causa delle restrizioni introdotte per fronteggiare la pandemia da Covid – 19, al nuovo contratto di gestione dell'arenile e a minori vendite di concessioni cimiteriali, parzialmente compensate dai maggiori ricavi per lavori assegnati dal Comune. Analoga riduzione di quasi 200.000 Euro si è registrata tra i costi della produzione, con riduzione di circa 190.000 Euro dei costi del personale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 1 del Decreto Legge 18/2020 e successive modifiche ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Attività svolte

La Società esercita l'attività di gestione di alcuni servizi pubblici locali del Comune di Jesolo (VE). In particolare, i contratti stipulati con il Comune di Jesolo per l'esercizio di detta attività sono:

contratto di concessione del servizio di gestione e manutenzione del demanio e del patrimonio disponibile ed indisponibile, stipulato in data 8/5/2008, con durata di 30 anni a decorrere dal 1/5/2008;

contratto di servizio per la gestione degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici, stipulato in data 9/3/2007, con durata di 15 anni dalla data della stipula;

contratto per l'affidamento della manutenzione dell'arenile avente durata connessa a quella del contratto di concessione del servizio di gestione e manutenzione del demanio e del patrimonio disponibile ed indisponibile;

contratto di servizio per l'affidamento in concessione della costruzione e gestione dei loculi cimiteriali, dell'attività di manutenzione e custodia del cimitero e dell'attività di gestione delle luci votive del cimitero comunale, stipulato in data 28/6/2007, con durata di 30 anni a decorrere dal 1/3/2007;

contratto di realizzazione e finanziamento dei lavori di costruzione del Ponte della Vittoria sul fiume Sile, stipulato in data 25/9/2009, con scadenza 31/12/2029;

contratto di realizzazione e finanziamento dei lavori di costruzione del marciapiede di via Corer, stipulato in data 10/11/2009, con scadenza 31/12/2029;

contratto di servizio per l'affidamento in concessione della gestione della manutenzione degli impianti sportivi comunali "Antiche Mura" e "bocciodromo" a decorrere dal 1/7/2015 e fino al 30/4/2037;

contratto per l'affidamento del servizio di sfalcio cigli stradali ed aree scoperte, stipulato in data 18/03/2019, con durata connessa a quella del contratto di concessione di servizi manutentivi e quindi di 30 anni a decorrere dal 1/5/2008.

Ulteriori attività, su incarico del Comune di Jesolo, sono state affidate alla Società a seguito di specifiche determinazioni comunali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti.

Le prospettive economiche mondiali per il 2020 sono state gravemente compromesse dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 ufficialmente riconosciuta quale «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti, in data 11 marzo 2020 dall'Organizzazione mondiale della sanità.

L'intero sistema economico globale è di conseguenza stato compromesso dalle prolungate misure restrittive necessarie ad arginare l'emergenza epidemiologica quali ad esempio l'interruzione di buona parte delle attività produttive, le limitazioni nel commercio e nella mobilità delle persone.

Nonostante la difficile situazione nazionale ed internazionale, Il Comune di Jesolo ha rispettato i contratti in essere con la società, sospendendo solamente, come sopra già ricordato, alcune commesse da specifiche determine, relative alla gestione degli eventi, la cui organizzazione era limitata dalle disposizioni normative finalizzate a contrastare la diffusione della pandemia. Grazie alla stabilità finanziaria garantita dagli incassi dal Comune, la società non ha avuto necessità di ricorrere al sistema bancario per far fronte ai propri impegni, né ha ritenuto opportuno richiedere la moratoria del pagamento delle rate del mutuo in essere, prevista dalla normativa finalizzata a limitare gli effetti economici e finanziari della pandemia.

Con atto notaio Tottolo di Castelfranco Veneto del 12/11/2020, è stato rettificato il precedente atto di costituzione del diritto di superficie del 10/12/2019, rep. 16852. Con l'atto rettificativo le parti hanno stabilito che la durata del diritto di superficie sull'ecocentro, che la società ha ceduto al Comune di Jesolo, è di venti anni, esplicitando quella che era fin dall'origine la volontà delle parti.

Con verbale di assemblea straordinaria del 10/12/2020, atto notaio Tottolo di Castelfranco Veneto, rep. 18135, il socio unico ha deliberato la modifica dell'art. 3 dello Statuto, dettagliando in maniera più analitica le attività dell'oggetto sociale, adeguandosi alle indicazioni dell'ANAC, evidenziate nella comunicazione prot. n. 89336 del 08/11/2019, indirizzata al Comune di Jesolo.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione non è stato applicato ai crediti/debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e nel caso di crediti/debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono stati ritenuti di scarso rilievo.

E' stata utilizzata, ai fini dell'ammortamento, la metà dell'aliquota normale per i cespiti acquistati nell'anno, quando la quota d'ammortamento così ottenuta non si è discostata significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è stato disponibile e pronto per l'uso.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Si premette che la società non si è avvalsa:

-né della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2020 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più consona al suo reale valore mitigando in questa maniera l'effetto negativo causato del Covid-19;

-né della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni come previsto dal Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3% e 10%
Impianti e macchinari	4% e 15%
Attrezzature	15%
Altri beni	12%, 15%, 20% e 25%

Fatta eccezione per cespiti di modico valore, ammortizzati interamente nell'anno, in quanto di utilità non pluriennale, per i cespiti acquistati nel 2020, per il primo anno di ammortamento l'aliquota è stata ridotta alla metà, in considerazione che la quota di ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite si è reso disponibile e pronto per l'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Per i crediti, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto sia per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sia per quelli a scadenza successiva, gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il valore di presunto realizzo dei crediti coincide con il valore nominale degli stessi.

Non è stato istituito un fondo svalutazione crediti, in quanto tutti i creditori sono ritenuti soggetti solvibili e non vi sono segnali che possano portare a conclusioni diverse.

Debiti

I debiti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale in luogo del costo ammortizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 ed in particolare il mutuo ipotecario, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 19, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per gli altri debiti il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto essi hanno sostanzialmente tutti scadenza inferiore ai 12 mesi e gli effetti derivanti dall'adozione di tale criterio sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione adottata non differisce per un ammontare significativo rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da licenze software ammortizzate con una aliquota annua del 33,33% e da migliorie su beni di terzi ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

In particolare il costo sostenuto per i lavori su beni di terzi è stato ripartito secondo un piano di ammortamento a rata costante della durata:

-di 24 anni per i lavori per la copertura del tetto del cimitero comunale effettuati nel 2014, in considerazione del fatto che la concessione cimiteriale scade nell'anno 2037;

-di 19 anni per i lavori per la realizzazione del nuovo campo di inumazione effettuati nel 2018 per il medesimo motivo di cui sopra;

-di 18 anni per i lavori di pavimentazione del cimitero comunale effettuati nel 2019 per il medesimo motivo di cui sopra;

-di 18 anni per i lavori di realizzazione del Ponte della Vittoria, in considerazione del fatto che i lavori di ristrutturazione sono stati ultimati nel 2012 ed il contratto di concessione va in scadenza nell'anno 2029;

-di 17 anni per i lavori di realizzazione del marciapiede di via Corer in considerazione del fatto che i lavori di realizzazione del marciapiede sulla strada comunale sono stati ultimati nel 2013 ed il contratto di concessione va in scadenza nell'anno 2029.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.250	53.977	1.000	2.177.716	2.234.943
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.250	45.810	-	870.382	918.442
Valore di bilancio	-	8.167	1.000	1.307.334	1.316.501
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.875	6.500	-	11.375
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.000	-	1.000
Ammortamento dell'esercizio	-	6.670	-	123.248	129.919
Totale variazioni	-	(1.795)	5.500	(123.248)	(119.543)
Valore di fine esercizio					
Costo	2.250	58.852	6.500	2.177.716	2.245.318
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.250	52.480	-	993.630	1.048.360
Valore di bilancio	-	6.372	6.500	1.184.086	1.196.958

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da terreni e fabbricati, impianti, attrezzature necessarie per lo svolgimento degli ordinari servizi assegnati dal Comune di Jesolo, mobili e macchine d'ufficio elettroniche, macchine operatrici, autocarri ed autoveicoli.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.186.868	442.784	281.443	665.370	96.217	7.672.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.095.440	391.002	179.663	381.123	-	2.047.228
Valore di bilancio	5.091.428	51.782	101.780	284.247	96.217	5.625.454
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	55.304	23.981	21.057	347.704	70.655	518.701
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	500	35.400	133.945	169.845
Ammortamento dell'esercizio	97.507	9.847	24.819	106.631	-	238.805
Altre variazioni	-	-	500	3.540	-	4.040
Totale variazioni	(42.203)	14.134	(3.762)	209.213	(63.290)	114.092
Valore di fine esercizio						
Costo	6.242.173	466.766	302.000	977.675	32.927	8.021.541
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.192.948	400.850	203.982	484.215	-	2.281.995
Valore di bilancio	5.049.225	65.916	98.018	493.460	32.927	5.739.546

Nella riga “decrementi per alienazioni e dismissioni” è stato inserito l'importo del costo storico del cespite venduto, mentre nella riga “altre variazioni” l'importo dello storno del fondo ammortamento relativo al cespite venduto.

La variazione più significativa si riferisce alla posta “Altre immobilizzazioni materiali”, in quanto nel corso dell'esercizio sono stati acquistate macchine operatrici per complessivi Euro 304.792.

Si è ritenuto di conservare il valore di Euro 398.000 del terreno, il cui diritto di superficie è stato ceduto al Comune di Jesolo con il già ricordato atto del notaio Tottolo e destinato a ecocentro, in quanto, ai sensi dell'OIC 12 paragrafo 65 ed in conformità con le ultime interpretazioni dell'Agenzia delle Entrate, la concessione del diritto di superficie a tempo determinato, comporta l'equiparazione tra gli effetti prodotti da tale tipo di contratto e quelli prodotti dalla locazione. Ne deriva che il corrispettivo contrattuale, erogato ratealmente, viene trattato contabilmente quale fitto attivo e il terreno viene mantenuto nell'attivo patrimoniale al valore originario.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio 2018 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di un contributo in conto impianti da utilizzare per l'acquisto di nuovi personal computer necessari per migliorare l'efficienza aziendale nell'ambito del progetto c.d. “voucher digitalizzazione”. L'erogazione del contributo, per complessivi Euro 2.585, è avvenuta nel 2020.

Per alcuni acquisti di beni ammortizzabili effettuati nel 2020 la società potrà beneficiare del credito d'imposta di cui alla Legge 160/2019, pari al 6% del costo di acquisto, da utilizzare in compensazione in 5 quote annuali di pari importo, a decorrere dall'anno successivo a quello di entrata in funzione dei beni agevolati. Il contributo correlato al credito d'imposta è stato scontato per tener conto del periodo di ammortamento dei cespiti agevolati e la quota di competenza dell'anno 2020, non oggetto di tassazione per disposizione normativa, è pari ad Euro 466.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

La valutazione adottata non differisce per un ammontare significativo rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti (articolo 2426, primo comma, n. 9, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	18.860	(14.157)	4.703
Prodotti finiti e merci	352.162	(7.407)	344.755
Totale rimanenze	371.022	(21.564)	349.458

Rimanenze di manufatti relativi all'ampliamento del cimitero comunale Via XXV Maggio

In data 28.06.2007 la società ha stipulato con l'amministrazione comunale un contratto per la progettazione, realizzazione e concessione trentennale dei nuovi loculi del cimitero comunale del Comune di Jesolo, con decorrenza dal 1 marzo 2007. Sono stati costruiti n. 296 loculi sostenendo un costo complessivo pari a Euro 704.589.

Per la valutazione delle rimanenze finali si è adottato il costo unitario di costruzione, calcolato in Euro 2.380 derivante dalla suddivisione del costo complessivo per il numero di loculi realizzati.

Al 31/12/2020 non risulta più esserci in carico alcun loculo, per cui le nuove tumulazioni vengono effettuate nel limite dei loculi retrocessi per fine concessione.

Nel corso dell'esercizio 2016, è stato portato a termine il progetto di realizzazione di n. 36 sepolcri a terra (di cui 16 a quattro loculi e 20 a sei loculi) sostenendo un costo complessivo pari a Euro 340.116.

Per la valutazione delle rimanenze finali si è adottato il costo unitario di costruzione, calcolato in Euro 7.394 per i sepolcri a quattro loculi e 11.091 per i sepolcri a sei loculi derivante dalla suddivisione del costo complessivo per il numero di loculi realizzati ed attribuendo il valore unitario ai sepolcri in base al numero di loculi da cui risultano costituiti.

Al 31/12/2020 risultano essere ancora in carico n. 11 sepolcri da sei loculi per un valore complessivo di Euro 121.998.

Nel corso del 2015 sono stati acquistati inoltre numerosi ossari.

Le rimanenze finali relative agli ossari sono state valutate in base al costo di acquisto.

Al 31/12/2020 risultano essere ancora in carico n. 27 ossari di valore unitario pari ad Euro 103 e n. 20 ossari di valore unitario pari ad Euro 106 per un valore complessivo di Euro 4.901.

Complessivamente, le rimanenze finali relative all'area cimiteriale ammontano, perciò, ad Euro 126.899.

Realizzazione immobile zona PEEP

In ottemperanza al contratto di concessione stipulato in data 08 maggio 2008 con il Comune di Jesolo, la società ha realizzato anche la costruzione di un immobile sito in zona PEEP costituito da una serie di case a schiera (Lotto 3F).

Poiché tale immobile è destinato ad essere venduto, è stato gestito come bene merce pertanto al 31/12/2020 è stato valorizzato come rimanenza finale per un ammontare pari a Euro 217.856 corrispondente al costo di costruzione.

Materiali di consumo e di produzione

La società ha rilevato al 31/12/2020, nello svolgimento della consueta procedura di inventariazione fisica, materiale di consumo e materiale per la produzione di servizi per un valore pari ad Euro 4.703.

Trattasi, in particolare, di cloruro di sodio (salgemma) per il cospargimento stradale.

I materiali sono valutati al costo specifico.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	141.560	7.985	149.545	149.545	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	144.535	111.218	255.753	255.753	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	12.022	(650)	11.372	11.372	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.685	43.952	50.637	46.724	3.913
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	60.663	(11.768)	48.895		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.656	2.931	25.587	24.099	1.488
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	388.121	153.668	541.789	487.493	5.401

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto sia per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, sia per quelli a scadenza successiva, gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Alla voce “Crediti verso impresa Controllante” è stato allocato il credito verso il Comune di Jesolo, mentre tra i crediti verso imprese sottoposte al controllo del Comune di Jesolo sono stati iscritti i crediti verso Jtaca Srl per Euro 11.372, relativi a crediti per fatture da emettere.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2020 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso il Comune di Jesolo	255.753

Il credito verso il Comune di Jesolo comprende l'importo di Euro 184.022 relativo a crediti per fatture da emettere.

I crediti verso altri, al 31/12/2020, pari a Euro 25.587 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori per servizi	13.000
Crediti verso enti assistenziali	6.777
Depositi cauzionali	1.488
Crediti verso fornitori	4.151
Crediti verso banche per competenze da accreditare	10
Crediti verso altri soggetti	161

Tra i crediti tributari figurano il credito IRES per Euro 41.464, il credito IRAP per Euro 547, il credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nel 2020 per Euro 4.891 e il credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro per Euro 3.735.

I crediti per imposte anticipate per Euro 48.895 sono relative, per Euro 23.282, a perdite fiscali riportabili ai fini fiscali di Euro 97.007; per Euro 1.011 si riferiscono all'ACE non dedotta pari ad Euro 4.212 e per Euro 2.232 si riferiscono all'accantonamento al fondo oneri di Euro 9.300 relativo all'onere per la convenzione con l'ULSS per il deposito salme, la cui esistenza è certa, ma il cui ammontare non è determinato alla data di chiusura dell'esercizio.

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica si omette in quanto i crediti sono vantati esclusivamente nei confronti di soggetti nazionali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.865.626	(406.686)	2.458.940
Denaro e altri valori in cassa	94	187	281
Totale disponibilità liquide	2.865.720	(406.499)	2.459.221

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare la società intrattiene rapporti di conto corrente presso Banca Intesa Sanpaolo, Unicredit Spa, Banca Popolare Friuladria – Credit Agricole e Poste Italiane Spa.

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	13.362	(5.617)	7.745
Risconti attivi	19.017	2.863	21.880
Totale ratei e risconti attivi	32.379	(2.754)	29.625

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi per incentivi fotovoltaico competenza 2020	7.745
Risconti attivi storno costo buoni pasto non maturati 2020	7.235
Risconti attivi polizze assicurative	8.137
Risconti attivi spese autoveicoli	1.207
Altri risconti attivi	5.301
	29.625

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

La variazione del Patrimonio netto è da ricondurre esclusivamente al risultato di esercizio.

La voce comprende il capitale sociale, le riserve, gli eventuali utili o perdite portati a nuovo relativi a esercizi precedenti e il risultato conseguito nell'esercizio.

In base all'art. 2427 n. 17 si evidenzia che il Capitale Sociale di Euro 100.000 risulta interamente sottoscritto e versato.

La riserva da conferimento si è originata dai seguenti conferimenti di beni immobili, beni mobili e diritti:

- atto di conferimento del 3 aprile 2007 per un valore complessivo di Euro 1.495.503;
- atto di conferimento del 23 ottobre 2008 per un valore complessivo di Euro 3.300.113;
- atto di conferimento del 19 marzo 2009 per un valore complessivo di Euro 195.000.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	522.669	-	-		522.669
Riserva legale	20.243	-	-		20.243
Altre riserve					
Riserva straordinaria	472.683	-	1.734		474.417
Versamenti in conto capitale	300.000	-	-		300.000
Varie altre riserve	4.990.616	(1)	-		4.990.615
Totale altre riserve	5.763.299	(1)	1.734		5.765.032
Utile (perdita) dell'esercizio	1.734	-	20.999	22.733	22.733
Totale patrimonio netto	6.407.945	(1)	22.733	22.733	6.430.677

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	4.990.616
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	4.990.615

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	522.669	A,B,C	522.669
Riserva legale	20.243	B	20.243

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Altre riserve			
Riserva straordinaria	474.417	A,B,C	474.417
Versamenti in conto capitale	300.000	A,B,C	300.000
Varie altre riserve	4.990.615	A,B,C	4.990.616
Totale altre riserve	5.765.032		5.765.033
Totale	6.407.944		6.307.945
Residua quota distribuibile			6.307.945

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da conferimento	4.990.616	A,B,C	4.990.616
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		-
Totale	4.990.615		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva legale eccedente il 20% del capitale sociale viene considerata, come da interpretazione prevalente in dottrina, riserva libera e perciò disponibile e distribuibile.

I versamenti in conto capitale di 300.000 Euro risultano liberamente distribuibili ai sensi dell'OIC 28, avendo la riserva legale raggiunto il limite di cui all'art. 2430. Tuttavia, una eventuale distribuzione di tale posta in presenza di riserve di utili renderebbe applicabile la presunzione di cui all'art. 47, comma 1 del DPR 917/86.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altri tipi di Riserva	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	100.000	20.243	6.279.950	6.019	6.406.212
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			6.018	(4.285)	1.733
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				1.734	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	100.000	20.243	6.285.968	1.734	6.407.945
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(1)		
Altre variazioni					
incrementi			1.734	20.999	22.733
decrementi					

riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				22.733	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	100.000	20.243	6.287.701	22.733	6.430.677

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	9.300	9.300
Totale variazioni	9.300	9.300
Valore di fine esercizio	9.300	9.300

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2020, pari a Euro 9.300, risulta composta dall'importo accantonato di Euro 9.300 a titolo di oneri derivanti dalla convenzione con l'Ulss per il deposito delle salme. Tale onere è di natura determinata ed esistenza certa, ma di ammontare non determinabile alla data di chiusura dell'esercizio (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	868.638
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	122.359
Utilizzo nell'esercizio	(61.548)
Totale variazioni	60.811
Valore di fine esercizio	929.449

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

I debiti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale in luogo del costo ammortizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 (trattasi in particolare del mutuo ipotecario FRIULADRIA – CREDIT AGRICOLE di valore residuo 1.562.930), gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 19, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Nel presente esercizio il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto sia per i debiti esposti in bilancio con scadenza inferiore ai 12 mesi, sia per i debiti con scadenza superiore (esclusivamente Euro 5.000 tra i debiti diversi), gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.659.144	(95.526)	1.563.618	100.988	1.462.630	1.012.765
Acconti	18	978	996	996	-	-
Debiti verso fornitori	899.256	(180.321)	718.935	718.935	-	-
Debiti verso controllanti	-	90.355	90.355	90.355	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.250	(2.250)	-	-	-	-
Debiti tributari	70.597	(18.212)	52.385	52.385	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	208.906	(61.118)	147.788	147.788	-	-
Altri debiti	244.753	(94.928)	149.825	144.825	5.000	-
Totale debiti	3.084.924	(361.022)	2.723.902	1.256.272	1.467.630	1.012.765

I debiti più rilevanti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso banca Credit Agricole Friuladria mutuo ipotecario	1.562.930
Debiti verso fornitori	718.935
Debiti verso controllante	90.355
Debiti verso enti previdenziali ed assistenziali	147.788
Debiti verso dipendenti per retribuzioni da liquidare	59.596
Debiti verso dipendenti per retribuzioni differite	85.130

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, pari a Euro 1.563.618, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori", tutti a breve termine, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti verso controllanti, per complessivi Euro 90.355, si riferiscono ad anticipi ricevuti per Euro 11.999 e a debiti per note d'accredito da emettere per Euro 78.356.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti verso l'Erario per ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente e lavoro autonomo, il debito per l'IVA mensile di dicembre 2020 e per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute alla rilevazione del saldo a credito IRES ed IRAP.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica si omette, in quanto non significativa, operando la società quasi unicamente con soggetti nazionali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Mutuo ipotecario, di originari Euro 2.115.000 e di residui Euro 1.562.930, erogato da banca Credit Agricole Friuladria a garanzia del quale è stata iscritta ipoteca volontaria per complessivi Euro 3.172.500 con rogito notaio Tottolo n. rep. 7225 del 08/09/2011.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.562.930	1.562.930	688	1.563.618
Acconti	-	-	996	996
Debiti verso fornitori	-	-	718.935	718.935
Debiti verso controllanti	-	-	90.355	90.355
Debiti tributari	-	-	52.385	52.385
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	147.788	147.788
Altri debiti	-	-	149.825	149.825
Totale debiti	1.562.930	1.562.930	1.160.972	2.723.902

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.674	220	2.894
Risconti passivi	235.016	(14.641)	220.375
Totale ratei e risconti passivi	237.690	(14.421)	223.269

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi su costi sindacali	1.674
Altri ratei passivi	1.220
Risconti passivi canoni OOPP Ponte via Vittoria e Marciapiede	166.757
Risconti passivi convenzione utilizzo cavidotti	47.901
Risconti passivi contributi voucher digitalizzazione	1.293
Risconti passivi contributo acquisto beni strumentali 2020	4.424
	223.269

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

L'importo dei risconti passivi avente durata superiore a cinque anni è pari ad Euro 121.207 e si riferisce ai contratti relativi al Ponte di via Vittoria, al Marciapiede di via Corer, alla convenzione per l'utilizzo cavidotti e al contributo relativo al credito d'imposta sull'acquisto di beni strumentali nel 2020, ripartito sulla base del periodo di ammortamento dei beni agevolati.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.529.697	6.720.202	(190.505)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.347.001	6.506.331	(159.330)
Altri ricavi e proventi	182.696	213.871	(31.175)
Totale	6.529.697	6.720.202	(190.505)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Il decremento è dovuto principalmente alla riduzione di ricavi da specifiche determinate per la gestione degli eventi durante la stagione estiva, dal nuovo contratto per la gestione dell'arenile e dalla diminuzione di ricavi derivanti dalle concessioni cimiteriali.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Gestione del demanio e del patrimonio disponibile ed indisponibile	3.728.043
Gestione degli impianti di illuminazione pubblica	948.800
Proventi gestione Ponte della Vittoria e Marciapiede via Corer	231.864
Gestione infrastrutture interesse turistico sull'arenile	151.639
Gestione sepolcri, ossari, loculi cimiteriali e luci votive	321.510
Ricavi per altre prestazioni di servizi specifici inerenti alla gestione del patrimonio del Comune di Jesolo	965.145
Totale	6.347.001

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa, in quanto l'attività della società viene effettuata in ambito locale per obbligo statutario, in quanto società "in house providing", che deve conseguire almeno l'80% dei ricavi da prestazioni di servizi svolte nei confronti del Comune di Jesolo

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.420.976	6.616.076	(195.100)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	739.966	635.965	104.001
Servizi	2.379.232	2.405.252	(26.020)
Godimento di beni di terzi	37.621	131.013	(93.392)
Salari e stipendi	1.936.497	2.080.090	(143.593)
Oneri sociali	684.215	734.047	(49.832)
Trattamento di fine rapporto	138.967	128.333	10.634
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	2.760	10.729	(7.969)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	129.919	129.748	171
Ammortamento immobilizzazioni materiali	238.805	197.364	41.441
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	21.564	62.463	(40.899)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti	9.300		9.300
Oneri diversi di gestione	102.130	101.072	1.058
Totale	6.420.976	6.616.076	(195.100)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Durante l'esercizio si è fatto ricorso a:

- fondo integrazione salariale (FIS) per circa 730 giornate;
- utilizzo di ferie residue dell'anno precedente;

al fine di limitare gli effetti economici negativi legati alla situazione emergenziale derivante dall'infezione Covid-19.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti.

Altri accantonamenti

Si riferiscono all'accantonamento al già ricordato fondo oneri per la convenzione con l'Ulss per il deposito delle salme.

Oneri diversi di gestione

Si tratta di qualunque altro tipo di costo od onere, di natura non finanziaria, non ricompreso nelle precedenti voci di costo.

La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(67.980)	(72.102)	4.122

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	7.164	7.236	(72)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(75.144)	(79.338)	4.194
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(67.980)	(72.102)	4.122

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	75.125
Altri	18
Totale	75.144

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					238	238
Interessi medio credito					74.887	74.887
Altri oneri su operazioni finanziarie					18	18
Arrotondamento					1	1
Totale					75.144	75.144

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					7.164	7.164
Totale					7.164	7.164

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Pur non essendo di entità rilevante, si segnala che la società, in seguito alla più volte citata emergenza sanitaria ha ricevuto i seguenti contributi in conto esercizio:

Euro 3.735 come previsto dall'art. 125 del decreto legge 34/2020 ("credito d'imposta sanificazione e DPI").

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
18.008	30.290	(12.282)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	6.240	52.957	(46.717)
IRES		41.645	(41.645)
IRAP	6.240	11.312	(5.072)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	11.768	(22.667)	34.435
IRES	11.768	(22.667)	34.435
IRAP			
Totale	18.008	30.290	(12.282)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	40.741	
Onere fiscale teorico (%)	24	9.778
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento a fondo oneri	9.300	
Totale	9.300	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Premio produttività 2019 determinato nel 2020	(133.096)	
1/5 spese manutenzione eccedenti 2017	(6.305)	
1/5 spese manutenzione eccedenti 2019	(20.150)	
Totale	(159.551)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	0	0
Sanzioni	281	
Spese telefoniche	2.022	
Spese relative ad autovetture	6.119	

Descrizione	Valore	Imposte
Ammortamenti indeducibili	4.907	
Sopravvenienze ed altri costi indeducibili	16.224	
IMU indeducibile	19.072	
Spese di rappresentanza	679	
Contributi non imponibili	(4.201)	
Superammortamenti beni strumentali nuovi	(29.080)	
Deduzione IRES da IRAP	(3.520)	
Totale	12.503	
Imponibile fiscale	(97.007)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	Zero	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.880.460	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi amministratori e prestazioni occasionali	27.176	
IMU	39.844	
Contributi SSN su polizze RCA	1.339	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Contributi non imponibili	(4.201)	
Deduzioni ex art. 11 D. Lgs. 446/97	(2.677.945)	
Imponibile Irap	266.673	
IRAP corrente per l'esercizio		10.400

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state rilevate imposte differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2020	esercizio 31/12 /2020	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019	esercizio 31 /12/2019	esercizio 31/12 /2019
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Premio produttività anno corrente determinato nel successivo					133.096	31.943		
Manutenzioni e riparazioni eccedenti 2019					100.751	24.180		

	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2020 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2020 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2019 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2019 Effetto fiscale IRAP
Perdita fiscale anno 2020	97.007	23.282						
ACE non dedotta 2020	4.212	1.011						
Accantonamento a fondo non dedotto	9.300	2.232						
1/5 manutenzioni e riparazioni eccedenti anno 2017	(6.305)	(1.513)			(6.305)	(1.513)		
1/5 manutenzioni e riparazioni eccedenti anno 2019	(20.150)	(4.836)						
Premio produttività anno precedente determinato nell'anno corrente	(133.096)	(31.943)			(133.096)	(31.943)		
Totale	(49.032)	(11.768)			94.446	22.667		
Imposte differite (anticipate) nette		11.768				(22.667)		

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(49.032)
Differenze temporanee nette	(49.032)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(60.663)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	11.768
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(48.895)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Premio produttività 2019 determinato nel 2020	133.096	(133.096)	-	24,00%	(31.943)
Manutenzioni e riparazioni eccedenti 2017	18.194	(6.305)	12.610	24,00%	(1.513)
Manutenzioni e riparazioni eccedenti 2019	100.751	(20.150)	80.601	24,00%	(4.836)
Perdita fiscale 2020	-	97.007	97.007	24,00%	23.282
ACE 2020 non dedotta	-	4.212	4.212	24,00%	1.011
Accantonamento a fondo oneri non dedotto	-	9.300	9.300	24,00%	2.232

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	97.007		
Totale perdite fiscali	97.007		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	97.007	24,00%	23.282

Sono state iscritte imposte anticipate per Euro 23.282, derivante da perdite fiscali riportabili dell'esercizio di Euro 97.007, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro, in particolare la ragionevole certezza che nel futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	1	1	
Impiegati	9	9	
Operai	51	51	
Altri			
Totale	61	61	

L'organico medio aziendale è stato calcolato in termini di U.L.A. (Unità Lavorative Annue), cioè in termini di numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante l'anno arrotondato all'unità. Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando pari ad un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle aziende operanti dei servizi pubblici dell'acqua, ambiente, energia elettrica e gas (Utilitalia), che risulta scaduto e non è stato ancora rinnovato.

Il costo del personale è diminuito rispetto al 2019 di circa 200.000 Euro, grazie alla fruizione, nel corso del 2020, delle ferie residue dell'anno precedente, al ricorso al fondo integrazione salariale (FIS) e al mancato stanziamento del premio di produttività.

Anche per quanto riguarda il personale assunto con contratto stagionale si registra una flessione.

Ai fini del contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro, vengono riepilogati gli interventi che la società ha tempestivamente adottato, adempiendo a quanto previsto dalle norme emanate in materia:

- 24.02.2020: riunione con il personale dipendente per comunicazione delle misure di sicurezza anti contagio, consegna dei dépliant informativi e affissione nelle bacheche aziendali dei provvedimenti emanati dall'Autorità e misure di corretta prassi igienica;
 - 25.02.2020: adozione del Documento di Valutazione dei Rischio Biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2;
 - 08.03.2020: adozione delle misure organizzative per limitare i contatti tra le persone, limitando le occasioni di aggregazione durante l'attività lavorativa e la gestione dell'accesso dei fornitori esterni e degli utenti;
 - 13.03.2020: misure di pulizia e sanificazione degli ambienti di lavoro. Chiusura al pubblico del cimitero comunale come da Ordinanza del Comune di Jesolo N.5 del 13.03.2020;
 - 25.03.2020: costituzione, con collegamento in videoconferenza, del Comitato Covid-19 per l'applicazione e la verifica del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro" del 14.03.2020;
 - 26.03.2020: riscontro oggettivo della verifica delle misure attuabili e della loro applicazione da parte del comitato Covid-19 Aziendale e dichiarazione di ottemperanza da parte dell'AU;
 - 27.03.2020: incontro con collegamento in videoconferenza tra le rappresentanze aziendali e le OO.SS., RSU, RLS per la stipula del verbale di accordo per l'accesso agli ammortizzatori sociali-fondo di integrazione salariale;
 - 30.03.2020: trasmissione dei dati al Consulente del Lavoro per l'attivazione dell'ammortizzatore sociale Fondo di Integrazione Salariale – FIS;
 - 02.04.2020: redazione della procedura operativa e gestione dell'emergenza per contrastare la diffusione del coronavirus negli ambienti di lavoro non sanitari (D.Lgs. 81/2008);
- Per opportuna sintesi non sono state elencate le molteplici misure adottate in accordo con il Medico del Lavoro, RSPP, RLS, RSU, in tema di sicurezza, tutela dei lavoratori fragili e/o portatori di patologia.

Già a partire dal 09.03.2020, la Società ha attuato la disposizione di cui all'art. 1) – lettera e) nel DPCM del 08.03.2020: "si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario o di ferie..." redigendo un piano per lo

smaltimento delle ferie residue anno precedente e programmando la riduzione della presenza lavorativa atta a garantire i servizi pubblici essenziali e di pubblica utilità oggetto di concessioni, contratti e affidamenti con il Comune di Jesolo.

La data di partenza del FIS, come da verbale di accordo sindacale per l'accesso agli ammortizzatori sociali – Fis del 27.03.2020, è stata stabilita al 16.03.2020. L'accordo ha previsto inoltre la corresponsione da parte della Società direttamente ai lavoratori della retribuzione mensile totale in via anticipata.

E' stata attivata la modalità di lavoro a distanza (smart working) a partire dal 30.03.2020.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.913	7.751

Il costo relativo all'amministratore unico di Euro 23.913 corrisponde al compenso deliberato dall'assemblea in data 12 giugno 2018 di Euro 20.615, oltre ai contributi a carico della società di Euro 3.298.

Il costo relativo al sindaco unico con funzione di revisore legale pari ad Euro 7.751 corrisponde al compenso deliberato dall'assemblea dei soci di Euro 7.453, maggiorato della cassa professionale. Di tale compenso, Euro 2.958 (Euro 2.844 oltre a c.p.) sono relativi all'attività di vigilanza e Euro 4.793 (Euro 4.609 oltre a c.p.) all'attività di revisione.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

L'attività di revisione legale è svolta dal sindaco unico. Come sopra riferito, la quota del compenso unitario di Euro 7.453 spettante per i servizi relativi alla revisione legale è di Euro 4.609.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale di Euro 100.000 è interamente detenuto dal socio unico Comune di Jesolo (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Come già evidenziato la società ha concesso ipoteca sui propri beni a garanzia del mutuo acceso presso Banca Credit Agricole - Friuladria.

	Importo
Garanzie	3.172.500
di cui reali	3.172.500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle di mercato. Tuttavia, solo a fini informativi, si evidenzia che la società effettua, per obblighi statutari, almeno l'80% dei propri ricavi con il socio unico Comune di Jesolo, parte correlata, in regime di affidamento "in house providing". I ricavi conseguiti nel corso del 2020 nei confronti del Comune di Jesolo ammontano ad Euro 6.008.335 come già evidenziato nella Relazione sulla gestione. La società intrattiene altresì rapporti commerciali anche con Itaca Srl e Jesolo Turismo Spa, altre società controllate dal Comune di Jesolo e quindi parti correlate della società stessa. I rapporti con tali società sono evidenziati nella Relazione sulla gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono accaduti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, salvo il perdurare della situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19, che non si è ancora conclusa. Solo con il completamento della campagna vaccinale, attualmente in corso, sarà possibile superare questo momento di estrema difficoltà e sperare in una solida e costante ripresa del sistema economico. Si rinvia alla Relazione sulla gestione per ulteriori considerazioni in merito alla prevedibile evoluzione della gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 quinquies e sexies), C.c..

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Jesolo
Città (se in Italia) o stato estero	Jesolo
Codice fiscale (per imprese italiane)	00608720272
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Jesolo, via Sant'Antonio 11

A decorrere dall'esercizio 2016, i Comuni con popolazione superiore ai cinquemila abitanti, che hanno esercitato la facoltà di rinvio, sono tenuti all'applicazione del principio del bilancio consolidato (all. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011) redigendo entro il 30 settembre dell'anno successivo un Bilancio consolidato, che includa nel perimetro di consolidamento le società controllate. Ne consegue che i dati di bilancio di Jesolo Patrimonio Srl saranno consolidati nel bilancio consolidato 2020 del Comune di Jesolo.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Jesolo. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente che esercita la direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	160.135.532	153.503.946
C) Attivo circolante	35.930.401	28.668.334
D) Ratei e risconti attivi	117.607	79.133
Totale attivo	196.183.540	182.251.414
A) Patrimonio netto		
Totale patrimonio netto	167.829.582	157.537.926
B) Fondi per rischi e oneri	482.287	336.487
D) Debiti	16.064.598	12.359.113
E) Ratei e risconti passivi	11.807.074	12.017.888
Totale passivo	196.183.540	182.251.414

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Sono comunque escluse dalla segnalazione le operazioni svolte nell'ambito della propria attività, in virtù di rapporti sinallagmatici di natura corrispettiva, retributiva, risarcitoria.

Vengono perciò esclusi da informativa i corrispettivi conseguiti nell'ambito della propria attività con il Comune di Jesolo, con le società Itaca Srl, Veritas Spa e con il Consorzio BIM.

Le informazioni da fornire si riferiscono a quanto effettivamente erogato. Si applica perciò il "principio di cassa". I dati potrebbero dunque essere difformi da quelli indicati in bilancio, necessariamente redatto per competenza economica.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 125, pari ad Euro 50.502.

La seguente Tabella riporta i dati inerenti ai soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

n.	Soggetto erogante	Contributo incassato	Date	Causale
1	GSE S.p.a.	44.182	Varie date	Impianti fotovoltaici "sede" e "Picchi"
2	Ministero Sviluppo economico	2.585	14/04/2020	Contributo "voucher" digitalizzazione di Euro 2.585 concesso nel 2018
3	Agenzia delle Entrate	3.735	Non utilizzato in compensazione al 31/12/2020	Credito d'imposta sanificazione e DPI di cui all'art. 125 D.L. 34/2020, non utilizzato al 31/12/2020

Si richiamano altresì le informazioni pubblicati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	22.733
a riserva straordinaria	Euro	22.733

avendo la riserva legale già raggiunto il limite minimo di cui all'art. 2430 del codice civile.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Jesolo, 21 maggio 2021

L'Amministratore Unico
Firmato Giuliano Zemolin